



Ancona,



Regione Marche – OMBUDSMAN

A00: Registro Unico Assemblea Legislativa

SIGNATURA

0001699 | 21/12/2012
| AIMARCHE | OMBUDSMN | P

428/12/I/EG

(da citare in risposta)

Al Presidente della
Giunta Regione Marche

All'Assessore alla Salute
All'Assessore Servizi Sociali
della Regione Marche
LORO SEDI

Al Direttore Asur Marche
Via Caduti del lavoro n° 40
60131 Ancona

Al Presidente della
Residenza per anziani
"Grimani-Buttari"
Rag. Enrico Canapa
Via Flaminia II, n° 111
60027 Osimo (AN)

Al Direttore Generale
Dott. Cristiano Casavecchia
c/o R.P. Anziani "Grimani - Buttari"
60027 Osimo (AN)

e p.c. CAT Comitato Associazioni Tutela
Via Bufalini n° 3
Fabio Ragaini
60023 Collemarino (AN)

RP anziani. Determina Asur 785/2012. Adempimenti delibere 1230 e 1729/2010.

Si trasmette in allegato copia pervenuta a questa Autorità di Garanzia regionale da parte del Cat (Comitato Associazioni Tutela) di Collemarino, che esprime forte preoccupazione riguardo le ripetute segnalazioni che giungono da tutti i territori della Regione Marche, dove risulta che in molte residenze la diminuzione delle rette non sia mai avvenuta, ma continuano ad essere richieste quote di molto superiori alla cifra massima stabilita che non può superare euro 41,25, contravvenendo a quanto disposto dalle vigenti normative regionali.

All'uopo, nella nota viene citata in particolare, la Residenza per anziani "Grimani-Buttari" di





Osimo, ove a seguito della applicazione della determina Asur 785/2012, si prevede un costo aggiuntivo pari a circa un terzo superiore alla somma prevista dalle vigenti disposizioni.

Si chiede pertanto che venga applicata la normativa regionale che definisce il fabbisogno, il costo e la ripartizione tra gli enti, prevedendo ed assicurando il finanziamento necessario al sistema dei servizi sociali per le quote di competenza.

L'occasione è gradita per porgere i saluti più distinti.

Prof. Italo Iacconi



In allegato nota pervenuta dal Cat, prot. 1602 del 29/11/2012.



CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 e mail: segreteriaicatmarche@gmail.com

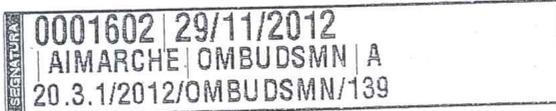
Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisaliide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisia Ascoli Piceno, Unasam Marche, Anteas Jesi, Comitato Vita indipendente marche.*

Ancona 26 novembre 2012



Regione Marche - OMBUDSMAN

A00: Registro Unico Assemblea Legislativa



- Assessore salute regione Marche
- Assessore servizi sociali regione Marche
- Direttore Asur
- E p. c - Presidente V Commissione Consiliare
- Difensore Civico regionale

Oggetto: RP anziani. Determina Asur 785/2012. Adempimenti delibere 1230 e 1729 - 2010.

Dall'incontro dello scorso 29 giugno (successivo a quello del 22 dicembre 2011) attendiamo riscontro alle nostre richieste riguardanti liste di attesa distrettuali e situazione delle rette a carico degli utenti in applicazione della vigente normativa regionale. Ci siamo rivolti anche al Difensore Civico regionale che nei giorni scorsi ha sollecitato una Vs risposta. In attesa dei dati richiesti che possono confermare o smentire il dato di rette crescenti (e superiori a quanto disposto dalla vigente normativa regionale) a carico degli utenti, ci siamo imbattuti nella determina 785-2012. Si tratta dell'Accordo tra l'Asur e l'ASP Grimani Buttari di Osimo per 20 posti di residenza protetta (non autosufficienti e dementi).

Nella Convenzione (in allegato la parte riguardante le prestazioni aggiuntive) si prevede la possibilità di richiedere alla persona ricoverata, oltre ai 41,25 euro (che già ingloba l'aumento del 25%), una ulteriore quota aggiuntiva massima di 20,63 euro. Ciò significa che all'utente si può arrivare a richiedere quasi 62 euro al giorno. Una cifra superiore di circa l'85% rispetto ai 33 euro previsti come quota base (ripartizione al 50% della tariffa giornaliera di 66 euro).

Le prestazioni aggiuntive - come si può verificare - riguardano sia aspetti assistenziali che alberghieri. E' evidente che si tratta di una situazione mortificante e del tutto inaccettabile. Chiediamo pertanto alla regione Marche (che con la dgr 1621 ha approvato l'atto senza osservazioni) e all'ASUR di voler fornire i necessari chiarimenti al riguardo e di aprire nel contempo un vero confronto sulla situazione dell'assistenza residenziale rivolta a malati non autosufficienti.

Cordiali saluti

Per Comitato
Fabio Ragaini

DETERMINA ASUR n. 785/2012

ALL 1 + (PAG 10-15)

Allegati A - Eventuali prestazioni aggiuntive a carico del cittadino

Allegato A.1 Prestazioni aggiuntive, supplementari alla tariffa di riferimento, inerenti il livello assistenziale

Tipologia prestazioni	Descrizione prestazione	Valorizzazione (in € al giorno)
Prestazioni assistenziali		
Personale sanitario	Infermiere:	
Personale assistenziale	OSS:	
Vitto e alloggio		
Alloggio		
Pasti		
Pulizie		
Lavanderia e guardaroba		
Gestione servizio		
Personale per gestione servizio		
Altro:		
Altro:		

Per la valorizzazione delle prestazioni aggiuntive elencate nell'Allegato A.1 tener presente il comma 3 dell'Art. 17 della presente convenzione che si riporta integralmente:

3. Nel caso la Residenza Protetta già eroghi assistenza per 100' pro capite pro die per i PL convenzionati per 50' pro capite pro die, il cittadino pagherà la quota di partecipazione dovuta per il 2009 diminuita, progressivamente, degli importi di incremento della quota sanitaria (€ 4,82 al giorno per gli ultimi due mesi del 2010, € 3,03 al giorno per il 2011, € 5,26 al giorno per il 2012, € 3,89 al giorno per il 2013).

Allegato A.2 Prestazioni aggiuntive, in quanto costituiscono intervento esclusivo di miglioramento del confort alberghiero o prestazione extra accreditamento o su richiesta del paziente

8 POSTI LETTO RESIDENZA PROTETTA NON AUTOSUFFICIENTI

Anno 2012 (01/01/2012-31/12/2012)

Tipologia prestazioni	Descrizione prestazione	Valorizzazione (in € al giorno)
Prestazioni assistenziali		
Personale sanitario		
Personale assistenziale	OSS: 16,50 minuti in più pro capite pro die	4,95 ✓
	Coordinatore del Servizio J'	0,90 ✓
	Coordinatore socio sanitario I' in più pro capite pro die	0,46 ✓
	Animatori 3 I' in più pro capite pro die	9,30 ✓
	Fisioterapista 5' in più pro capite pro die	2,36 ✓
	Psicologa I' in più pro capite pro die	0,40 ✓
	Educatrice professionale I' in più pro capite pro die	0,38 ✓
Vitto e alloggio		
Alloggio		
Pasti	Merenda	0,50 ✓
Pulizie		
Lavanderia e guardaroba	Lavaggio biancheria e capi osotti (3,5 pro capite pro die)	2,55 ✓
Gestione servizio		
Personale per gestione servizio		

ALLEGATO A.2 (PAG. 11 di 15)

Altro:	parrucchiere/barbiere (3' pro capite pro die)	0,90
Altro:	pulizie extra standard 3,2' in più pro capite pro die	0,96
	Servizio podologico pro capite pro die	0,30
	Attività di animazione (spese per materiale e attività)	1,57
	Servizio civile (10 ore al giorno, pari a 20' pro capite pro die)	0,15
	Operatore tecnico generico 3,73' in più pro capite pro die	1,08
	Climatizzazione solo dal 2012	0,12

Ai fini della stipula della presente convenzione, la Residenza Protetta applicherà nell'anno 2012 una valorizzazione massima delle prestazioni inserite nell'allegato A.2 entro il limite di euro 20,63 da assommarsi alla cifra di euro 41,25.

$$\begin{array}{r}
 33 \text{ €} \times 20 \\
 + 25\% \\
 \hline
 41,25 + 20,63 = 61,88
 \end{array}$$

Allegato A.2 Prestazioni aggiuntive, in quanto costituiscono intervento esclusivo di miglioramento del confort alberghiero o prestazione extra accreditamento o su richiesta del paziente

12 POSTI LETTO RESIDENZA PROTETTA NUCLEO DEMENTI
Anno 2012 (01/01/2012-31/12/2012)

$$\begin{array}{r}
 41,25 \\
 20,63 \\
 \hline
 61,88
 \end{array}$$

Tipologia prestazioni	Descrizione prestazione	Valorizzazione (in € al giorno)
Prestazioni assistenziali		
<i>Personale sanitario</i>		
<i>Personale assistenziale</i>		
	OSS: 13 minuti in più pro capite pro die	3,90
	Coordinatore del Servizio in più pro capite pro die 1'	0,46
	Coordinatore socio sanitario 1' in più pro capite pro die	0,46
	Vigilanza - sorveglianza 4,2'	1,22
	Fisioterapista 6' in più pro capite pro die	1,92
	Psicologa 1' in più pro capite pro die	0,40
	Educatrice professionale 1' in più pro capite pro die	0,38
	Prestazioni specialistiche	0,45
Vitto e alloggio		
<i>Alloggio</i>		
<i>Pasti</i>	Merenda	0,50
<i>Pulizie</i>		
<i>Lavanderia e guardaroba</i>	Lavaggio biancheria e capi ospiti (8,5' pro capite pro die)	2,55
Gestione servizio		
<i>Personale per gestione servizio</i>		
Altro:	parrucchiere/barbiere (3' pro capite pro die)	0,90
Altro:	pulizie extra standard 3,2' in più pro capite pro die	0,96
	Servizio podologico pro capite pro die	0,30
	Attività di animazione	1,57
	Servizio di badanza (8 ore al giorno, pari a 13' pro capite)	1,11

no 21/11 + 17/12/04

	pro die)	
	Operatore tecnico generico 3,73' in più pro capite pro die	1,08
	Climatizzazione camera	0,12

Ai fini della stipula della presente convenzione, la Residenza Protetta applicherà nell'anno 2012 una valorizzazione massima delle prestazioni inserite nell'allegato A.2 entro il limite di euro 20,63 da sommarsi alla cifra di euro 41,25.



Casa GRIMANI BUTTARI

Residenze per Anziani in Osimo

Il Presidente

Osimo, 28 dicembre 2012

Prot. n. 5535

Al Difensore Civico Regionale

Prof. Italo Tanoni

e p.c.

Al Presidente della Giunta Regione Marche

Dott. Giammario Spacca;

All'Assessore alla Sanità Regione Marche

Dott. Almerino Mezzolani;

All'Assessore ai Servizi Sociali

Dott. Marconi Luca;

Al Direttore Generale dell'ASUR

Dott. Piero Ciccarelli;

Al Comitato Associazioni Tutela di Collemarino.

Oggetto: risposta alla lettera Difensore Civico Regionale prot. n. 428/12/I/EG

In riscontro alla Sua lettera – prot. n. 428/12/I/EG – intendiamo subito assicurare che la normativa regionale è puntualmente rispettata ed applicata.

Stupisce che da parte del **Comitato Associazioni Tutela** si continui a non voler comprendere quello che chiaramente emerge dalla stessa documentazione inviata a codesto Ufficio e si continui a presentare la realtà in modo, questo sì, **mortificante e inaccettabile** e, per certi versi, addirittura fuorviante, che rivela una mentalità burocratica e sterile, ben lontana e latitante dalla vivida realtà supportata, per quanto concerne **Casa Grimani Buttari**, dal gradimento costante e in crescita nella totalità dei familiari degli Ospiti.

Ma veniamo ai fatti:

la **Regione Marche** con delibera della **G.R. n. 1230 del 2 agosto 2010** ha approvato lo schema di accordo - successivamente siglato con le Organizzazioni Sindacali Regionali - sui percorsi di allineamento delle tariffe delle **Residenze Protette**; al punto **C** dell'accordo, nel mantenere fermo il valore di **66 euro** quale tariffa giornaliera per un **anziano non autosufficiente**, (**80 euro** è quella prevista per un **demente**), si stabilisce che nel nuovo modello di convenzione andrà determinato e specificato il contenuto delle prestazioni ricomprese nella suddetta tariffa e di **eventuali prestazioni aggiuntive**. Queste ultime vengono ammesse se costituiscono esclusivo miglioramento del confort alberghiero o prestazioni extra-accreditamento o su richiesta dell'Ospite.

Con delibera **n. 1729 del 29/11/2010** la **G.R.** approva il modello di convenzione che, conformemente a quanto sopra riportato, prevede che le **Residenze Protette** devono garantire uno standard minimo di assistenza, pari a **100 minuti al giorno** per una **Persona non-autosufficiente** e **120 minuti al giorno** per una **Persona demente**; a fronte di queste prestazioni la quota alberghiera a carico della prima dovrà essere di **33 euro** al giorno, nel caso della seconda di **40 euro** al giorno.

Le **eventuali prestazioni aggiuntive** rispetto al suddetto standard minimo regionale vanno puntualmente descritte e valorizzate in un prospetto che deve essere allegato all'accordo siglato con l'**ASUR** e in tale caso addebitate al cittadino.

Ora, dov'è il problema?



Negli atti inviati a codesto Ufficio, il CAT allega i prospetti che dimostrano e certificano le prestazioni aggiuntive che *Casa Grimani Buttari* offre ai propri Ospiti e ovviamente il costo della retta risulta superiore a quello standard.

Vogliamo cogliere l'aspetto positivo dell'esposto affinché risulti utile per un esaustivo chiarimento:

per anni si è assistito ad un serrato dibattito e confronto istituzionale fra **Regione Marche** e le **Organizzazioni Sindacali** in ordine ai costi e ai servizi erogati da parte delle *Strutture per Anziani non autosufficienti* convergendo su due cardini: **politiche idonee a garantire servizi di qualità e contenimento dei costi a carico degli Utenti.**

L'Ente Regionale ha stabilito un principio base con il quale gli **Enti Gestori** debbono garantire ai *cittadini marchigiani* un livello minimo di assistenza; con lungimiranza ha anche previsto che possono essere erogati servizi aggiuntivi e confort alberghieri, i cui costi, ovviamente, saranno posti a carico dei Cittadini fruitori.

Quant'ultima decisione è lineare col **diritto costituzionale** che prevede *la libera iniziativa economica*, nella fattispecie degli Enti Gestori (art. 41 della Costituzione) e contestualmente **col diritto di libera scelta** da parte dei Cittadini, (art. 2 e art. 3 della Costituzione, comma 4 Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*"). Di conseguenza è **giusto** che la **Regione Marche** abbia fissato standard di assistenza minimi, è **giusto** che un **Ente Gestore** offra – se ne è capace - un pacchetto di servizi aggiuntivi, è **giusto** che un **Cittadino** possa scegliere la Struttura più consona alle sue aspettative.

Sarà un'astratta opinione che *Casa Grimani Buttari* abbia in giacenza un numero di domande di ospitalità che addirittura superano i posti disponibili?

Nell'ordinamento giuridico viene affermata la "libertà dei mercati" che garantisce la disciplina di tutte le attività economiche, improntata al principio di libertà di accesso, di organizzazione e di svolgimento della stessa.

Per una corretta e doverosa informazione, questo **Ente** ha espresso chiaramente nella propria *Carta dei Servizi* l'indicazione delle prestazioni incluse nella retta; tale trasparenza ha sempre permesso ai Cittadini di decidere di scegliere o meno, l'ospitalità presso **Casa Grimani Buttari**.

Molto altro e in maniera esaustiva può essere consultato sul sito - www.buttari.it - .

Con distinti saluti.

Enrico A. Canapa



CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 e mail: segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche, Fondazione Arca, Senigallia, Anteas Jesi, Comitato Vita indipendente marche.*

Ancona 2 gennaio 2013

- E p.c. - Presidente ASP Grimani-Buttari
- Ombudsman regionale
- Presidente Giunta regionale
- Assessore salute
- Assessore servizi sociali
- Direttore ASUR

Oggetto: Rif. Nota del 28 dicembre 2012 presidente ASP Grimani - Buttari.

Non spetta a questo Comitato rispondere alla nota dell'ASP Grimani-Buttari inviata al Difensore civico regionale; riteniamo, inoltre, poco utile replicare, in questa sede, in merito ai severi giudizi sull'operato del CAT e tanto meno inoltrarci in considerazioni riguardanti l'ordinamento giuridico e il diritto costituzionale, rispetto alle quali non abbiamo titoli da vantare. Comunque, massima disponibilità a confrontarci con l'ASP, sui temi oggetto della nota, in qualsiasi momento.

Attendiamo, invece, per le rispettive competenze, una chiara e sollecita risposta di Regione e Asur (cui peraltro l'ex Dipartimento aveva chiesto, lo scorso 7 dicembre, chiarimenti).

Se ancora c'era bisogno di dimostrarlo, l'atto di convenzione - scaduto lo scorso 31 dicembre - mostra le insuperabili ambiguità, che avevamo immediatamente segnalato all'indomani dell'approvazione della dgr 1729-2010 e da ultimo nella nostra nota del 26 novembre scorso.

Ambiguità, evidentemente, manifeste alla stessa Regione se, nel marzo scorso, aveva prima invitato l'Asur al corretto monitoraggio delle convenzioni e successivamente con il decreto 19-2012 indicato che le prestazioni aggiuntive, all. 2 Convenzione, dovevano essere fornite solo su esplicita richiesta dell'interessato (non dunque "o", come indicato dalla nota in oggetto). Pare inoltre opportuno ricordare, che la vigente normativa regionale di regolamentazione delle RP anziani - compresa la quota a carico degli utenti - come tutti i soggetti in indirizzo conoscono, non è riconducibile alle sole dgr 1230 e 1729-2010. Così come la maggioranza del 25%, secondo la vigente normativa regionale, poteva essere assoggettata solo a determinate condizioni.

Dovrebbe essere inoltre oggetto di attenta riflessione il fatto che gran parte delle prestazioni aggiuntive riguardino aspetti inerenti gli standard di assistenza (nei quali vengono derubricate anche prestazioni di tipo sanitario e socio sanitario: vedi fisioterapista e Oss), che evidentemente indicano necessità di cura difficilmente compatibili con lo standard di una residenza protetta. Ma forse, la *libertà dei mercati*, permette e prevede che al cittadino, possano assoggettarsi oneri anche per prestazioni di tipo sanitario.

Auspiciando che la prossima convenzione, possa affrontare con la indispensabile chiarezza questi aspetti, ricordiamo anche che dalla stessa data la quota sanitaria per, purtroppo, i soli posti convenzionati, raggiunge finalmente il 50% della tariffa e quindi le quote a carico degli utenti devono essere ridotte, nel caso di minutaggio garantito, di ulteriori 3,89 euro al giorno.

In attesa dei richiamati riscontri istituzionali, inviamo i più cordiali saluti

Per Comitato
Fabio Ragaini

